

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including USD, GBP, SEK, DKK, NOK, AUD, NZD, HUF, CYP, SIT, and PLN.

BOT

Table of bond yields for 3, 6, and 12 month terms.

Borsa

La Borsa ha chiuso sui nuovi massimi dal giugno 2002, nonostante un ripiegamento finale rispetto al massimo della giornata: il Mibtel ha chiuso a quota 21.350, lo 0,07% in più rispetto a ieri, dopo aver toccato 21.408. Nel pomeriggio tutte le Borse europee hanno beneficiato dell'andamento positivo di Wall Street, dopo la diffusione del dato sulla fiducia dei consumatori Usa. In piazza Affari l'andamento dei titoli è stato contrastato, con rialzi determinati soprattutto dai dati trimestrali e alcune flessioni tecniche. In leggero calo il Numtel (-0,26%) mentre il Fib ha chiuso poco sotto quota 28.200 punti. Modesti i volumi trattati (2,4 miliardi di euro di controvalore).

Raccolti documenti sull'emissione e sul collocamento delle obbligazioni. Notificati gli avvisi di garanzia a Passera (BancaIntesa) e Geronzi (Capitalia) Bond Cirio, la Finanza perquisisce dieci banche

MILANO Nuove perquisizioni ad una decina di banche nell'inchiesta sui bond Cirio condotta dalla Procura di Milano.

Le perquisizioni, effettuate dalla Guardia di finanza, hanno riguardato vari istituti di credito a Milano, Torino, Parma, Siena e Napoli nell'ambito dell'inchiesta della Procura di Milano sui bond Cirio. Nell'inchiesta al momento figurano tra gli indagati per associazione per delinquere finalizzata alla truffa Sergio Cragnotti e il presidente di Capitalia, Cesare Geronzi. A Geronzi, come anche all'amministratore delegato di BancaIntesa, Corrado Passera, ieri è stato notificato l'avviso di garanzia.

Tra le banche perquisite ci sono BancaIntesa, Meliorbanca e Abax Bank a Milano, Monte Paschi a Siena, una società d'intermediazione mobiliare a Napoli, e a Parma un deposito

di documenti ancora di BancaIntesa. Obiettivo, acquisire documentazione utile all'indagine relativa all'emissione e al collocamento dei bond.

L'attenzione degli inquirenti si è concentrata anche sul San Paolo Imi di Torino e sulla Banca Popolare di Lodi, perché i due istituti, grazie al collocamento dei bond, sarebbero rientrati nei crediti nei confronti del gruppo.

È di qualche settimana fa l'iscrizione al registro degli indagati di Massimo Motta, responsabile del gruppo crediti del San Paolo Imi. Il suo nome si è aggiunto a quelli di Rainer Masera e Luigi Maranzana, rispettivamente presidente e amministratore delegato dell'istituto, già indagati per l'inchiesta aperta per bancarotta fraudolenta e truffa in relazione al crack Cirio. Per quanto riguarda la Banca Popolare di Lodi, risultano iscritti sul

registro il presidente Giovanni Benvenuto e l'amministratore delegato Gianpiero Fiorani.

E al collegio sindacale di Cirio, intanto, è stata comminata dal ministero dell'Economia una multa da 150mila euro, dopo che la Consob ha accertato che i sindaci della società non hanno segnalato alla stessa Commissione «un'evidente irregolarità della relazione semestrale della Cirio Finanziaria spa al 30 giugno 2002». Secondo il bollettino Consob della prima quindicina di aprile 2004, il Tesoro il 25 marzo ha inflitto al presidente del collegio sindacale di Cirio Finanziaria Francesco Sommaruga e ai sindaci Francesco Matrone e Francesco Scornajenchi una sanzione pecuniaria di 50mila euro a testa che potrà essere pagata anche dalla Cirio Finanziaria, ora in amministrazione straordinaria.

Per Hera un altro record a Piazza Affari

MILANO L'assemblea degli azionisti di Hera ha approvato il bilancio di esercizio 2003 e la proposta del cda di distribuire un dividendo di euro 0,053 per azione, pari ad un pay-out dell'85%. Si tratta, afferma la società in una nota, del pay out più alto fra le multiutility quotate alla borsa italiana e fra i maggiori dell'intero listino borsistico. Il bilancio di esercizio 2003 è il primo chiuso dopo la quotazione della multiutility ed ha registrato un valore della produzione del gruppo Hera di 1.331,3 milioni di euro, in crescita del 17,5% rispetto all'esercizio precedente. Il margine operativo lordo è stato pari a 242,5 milioni di euro, con un miglioramento della redditività del gruppo del 26,4%. Il risultato operativo si è incrementato del 45,3% rispetto all'esercizio precedente a 112,8 milioni di euro e il risultato netto del gruppo ha raggiunto i 53 milioni di euro, con un aumento del 44,8%. I risultati di bilancio 2003 hanno spinto in Borsa il titolo di Hera che è arrivato a segnare il nuovo massimo dal collocamento raggiungendo quota 1,7 euro. Il titolo era approdato in Borsa il 16 giugno dell'anno scorso a 1,25 euro. Nella prima parte del nuovo anno borsistico Hera ha incamerato un rialzo di quasi il 35%.

AZIONI

Table of stock market data including company names, prices, and volume changes.

Table of stock market data including company names, prices, and volume changes.

Table of stock market data including company names, prices, and volume changes.